



COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Provincia di Bari

REG. VERB. N° 16 DEL 09/06/2011

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE (ORIGINALE)

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la Toponomastica cittadina e la numerazione civica.

L'anno duemilaundici il giorno nove del mese di giugno alle ore 17,20 con prosecuzione, nella Residenza Municipale, legalmente convocato dal Presidente del Consiglio con nota prot.nn° 11752 del 01/06/2011, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza straordinaria, in seduta pubblica di 1^ convocazione.

All'appello iniziale risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale come appresso indicati

N°	Cognome e Nome	Carica	Pres	Ass.	N°	Cognome e Nome	Carica	Pres	Ass.
1	SQUICCIARINI Francesco	Sindaco	1		12	TISCI Roberto Ottorino	Cons.Com.	12	
2	MORANO Immacolata	Cons.Com.	2		13	CASSANO Filippo	Cons.Com.	13	
3	MAGISTRO Giuseppe	Cons.Com.	3		14	MONTENEGRO Francesco	Cons.Com.	14	
4	COLANGIULO Cataldo	Cons.Com.	4		15	PARADISO Giuseppe	Cons.Com.	15	
5	LUISI Giuseppe	Cons.Com.	5		16	SOLAZZO Eustachio Claudio	Cons.Com.		1
6	TRIA Domenico	Cons.Com.	6		17	MONTENEGRO Tommaso	Cons.Com.		2
7	MAURIZIO Angelo	Cons.Com.	7		18	DEMARINIS Vito Antonio	Cons.Com.	16	
8	BORREGGINE Raffaele	Cons.Com.	8		19	PETRUZZELLIS Michele	Cons.Com.	17	
9	BENEVENTO Alessandro	Cons.Com.	9		20	GIORGIO Giacinto Claudio	Cons.Com.	18	
10	ATTOLLINO Francesco G.pe	Cons.Com.	10		21	CARUCCI Marcello	Cons.Com.	19	
11	CAPORUSSO Vincenzo	Cons.Com.	11						

Accertata la presenza di n. 19 componenti presenti sui 21 in carica, il Presidente **Avv. Angelo MAURIZIO**, dichiara valida la seduta ed apre i lavori per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g.. Prende parte ai lavori il Segretario Generale **Dott.ssa Giacinta SINANTE COLUCCI**, con funzioni di segretario verbalizzante.

Sono presenti, altresì, gli assessori comunali: Mastrorocco Leonardo, Casucci Vincenzo e Capozzo Carmela.

Prima della trattazione del presente provvedimento è entrato in aula l'assessore Pietroforte e il consigliere Solazzo e sono usciti i consiglieri: Paradiso, Petruzzellis e Carucci - presenti 17 consiglieri.

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 N° 267....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 N° 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ff.
Dott.ssa Giacinta SINANTE COLUCCI

PRESIDENTE

Prego il Consigliere Colangiulo di relazionare.

Consigliere Cataldo COLANGIULO

Grazie Presidente. Questo è un ulteriore regolamento approvato dalla nostra Commissione e licenziato all'unanimità dei componenti.

Premesso

che, la Toponomastica riveste un valore importante e particolare nella cultura di un territorio;
che il Comune di Acquaviva delle Fonti tutela la storia toponomastica del suo territorio e cura che, le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale e civile;

che la numerazione civica è di fondamentale importanza per l'Amministrazione Comunale, in quanto costituisce uno dei modi più immediati di rappresentare un immobile sul territorio, di poter effettuare indagini e studi di fenomeni legati alla popolazione e alla realtà produttiva e per tale motivo rappresenta un elemento fondamentale per i sistemi informativi territoriali;

che, infatti, lo sviluppo e l'uso dei sistemi informatici per la gestione delle norme e un efficace supporto operativo alla gestione dei dati anagrafici del territorio;

considerato che con la legge 30 luglio 2010, la nr 122, di modifica del Decreto Legislativo nr 78, è stato istituito il XV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, che avrà luogo a luglio del 2011;

considerato che compito esclusivo dell'Amministrazione Comunale è l'attribuzione della numerazione civica e della toponomastica;

che pertanto occorre regolamentare a livello locale la materia toponomastica, con l'intento di prevenire ad una razionale e sistematica denominazione delle aree di circolazione, agli adempimenti topografici ed ecografici relativi all'attribuzione ed aggiornamento della numerazione civica;

il presente regolamento è costituito da 20 articoli, è prevista la costituzione di una Commissione presieduta dal Sindaco o da suo delegato, da tre componenti (due di maggioranza ed uno di minoranza).

La predetta Commissione potrà avvalersi, in qualsiasi momento, di esperti in discipline storiche, ambientali e di tradizioni popolari.

Il compito di questa Commissione, sarà quello di discutere ed esprimere un motivato parere al Consiglio Comunale ed alla Giunta, per tutte le future intestazioni di strade, piazze, scuole della nostra città.

Concludo, rivolgendo il mio personale ringraziamento a tutti i componenti della I Commissione Consiliare, per il lavoro che svolgiamo non solo su questo regolamento ma su tutto quello che stiamo facendo, veramente nello spirito di condivisa collaborazione, nell'interesse esclusivo della nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Giorgio.

Consigliere Giacinto Claudio GIORGIO

Grazie Presidente. La dimostrazione, laddove ce ne fosse bisogno, che, il lavoro delle Commissioni è sempre utile, perché, probabilmente, mai come durante questa Amministrazione, le Commissioni hanno lavorato e stanno lavorando in maniera egregia.

Per cui, non riesco a capire i motivi per cui non si voleva accettare l'idea di riportare il

provvedimento precedente in Commissione.

Detto questo, ho solo un chiarimento che è legato proprio alla Commissione Consultiva che viene istituita.

Siccome non so che cosa è previsto, però se fosse possibile evitare il formarsi di una Commissione assistente, con il pagamento anche del gettone per questa Commissione, proporrei che questa branca, questo argomento lo trattasse una delle tre Commissioni già esistenti. Perché ne dobbiamo costituire una nuova? Tutto sommato, non è un lavoro particolarmente complicato da dover necessitare tanto tempo. Quindi, si potrebbe alla prima, alla terza, penso che non ci sia un problema di affidamento a una di queste Commissioni, la verifica della possibilità o meno di modificare o di assegnare numeri, strade o quanto altro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Colangiulo.

Consigliere Cataldo COLANGIULO

Grazie Presidente. Nessun tipo di chiarimento. Credo che la nomina di una Commissione – qui c'è la Segretaria che può darci chiarimenti – sia doverosa e obbligatoria. Potrei condividere la proposta fatta dal Consigliere Giorgio e dire: visto che di questa materia, più o meno, è competente la I Commissione Consiliare, laddove ci sia la necessità di fare insediare la Commissione per esaminare proposte o nuove intitolazioni, proporrei che se ne occupasse la Commissione che ha prodotto, materialmente, il predetto regolamento.

PRESIDENTE

Quindi, c'è una proposta per eliminare, credo, l'art. 4?

Consigliere Cataldo COLANGIULO

Posso chiedere un chiarimento alla Segretaria?

PRESIDENTE

Prego.

Consigliere Cataldo COLANGIULO

Laddove il Consiglio accogliesse e ritenesse responsabile la I Commissione Consiliare, dovremmo modificare l'articolo del regolamento?

Voci in aula

Consigliere Cataldo COLANGIULO

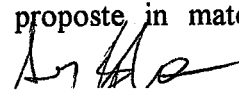
Se il Consiglio è d'accordo!

PRESIDENTE

Mi pare di capire che c'è un'intesa all'unanimità dei presenti. Quindi, l'art. 4, come lo modifichiamo?

Consigliere Giacinto Claudio GIORGIO

Secondo me, si potrebbe modificare in questo senso: "l'esame delle proposte in materia di



toponomastica è affidato alla I Commissione. La Commissione potrà avvalersi di esperti (...). Quindi, togliere i successivi tre rigi, dopo il primo.

Voci in aula

Consigliere Giacinto Claudio GIORGIO

Rimane anche che, "la Commissione potrà avvalersi di esperti in discipline storiche, ambientali e tradizioni popolari".

SEGRETARIO GENERALE

Il responsabile della ripartizione, lo prevedevate come componente in questo caso, come lo dobbiamo riportate? Lo riportiamo all'ultimo periodo o lo lasciamo come componente? O dobbiamo dire che la Commissione sarà integrata dal responsabile, altrimenti lo riportiamo nell'ultimo periodo e diciamo che, "la Commissione si avvarrà della presenza del (...)".

Consigliere Giacinto Claudio GIORGIO

Anche l'ultimo rigo si può togliere, perché è un fatto scontato.

Voci in aula

SEGRETARIO GENERALE

L'art. 4 potrebbe essere formulato così: "l'esame delle proposte in materia di toponomastica è affidata alla I Commissione Consiliare (...)", specificiamo *con potere consultivo*, oppure lo eliminiamo, visto che tutte le Commissioni Consiliari hanno potere consultivo?

Quindi, "(...) è affidata alla I Commissione Consiliare. La Commissione si avvarrà della partecipazione del responsabile della ripartizione dei servizi demografici o suo delegato e, eventualmente, di esperti in discipline storiche, ambientali e in tradizioni popolari".

PRESIDENTE

Il resto rimane invariato e viene modificato solo l'art. 4. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per appello nominale, la modifica all'art. 4 dell'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

La modifica all'art. 4 viene approvata all'unanimità dei presenti, con 4 assenti (Paradiso, Montenegro T., Petruzzellis e Carucci). Passiamo alla votazione dell'intera delibera, così come modificata.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per appello nominale, l'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Il punto, come sopra modificato, viene approvato all'unanimità dei presenti, con 4 assenti (Paradiso, Montenegro T., Petruzzellis e Carucci).

Passiamo alla trattazione del punto nr 5 iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE**Preso atto:**

- che occorre procedere alla regolamentazione a livello locale dei procedimenti relativi alla denominazione delle aree di circolazione, alla numerazione civica e all'attribuzione delle competenze ai diversi Uffici della struttura organizzativa;
- che al fine di procedere alla individuazione delle procedure suddette la 1^a Commissione, competente per la materia, ha nel corso di più sedute, approfonditamente ed analiticamente esaminato gli articoli del Regolamento per la toponomastica cittadina e la numerazione Civica, provvedendo nella seduta del 10.05.2011 alla formulazione del parere favorevole;

Visto l'argomento al suo esame;

Esaminata la bozza di Regolamento pervenuta con prot. N.9807 in data 11/05/2011;

Uditi gli interventi dei consiglieri sopra integralmente trascritti;

Preso atto di quanto espresso dalla 1^a Commissione Consiliare, competente in materia, nel verbale del 10.05.2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Accolte le modifiche proposte dal consigliere Giorgio all'art. 4 del regolamento di che trattasi, che viene come di seguito riformulato:

Art. 4 – Commissione Consulta

L'esame delle proposte in materia di toponomastica è affidato alla 1^a Commissione Consiliare. La Commissione si avvarrà della partecipazione del responsabile della ripartizione dei servizi demografici o suo delegato e, eventualmente, di esperti in discipline storiche, ambientali e in tradizioni popolari.

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Rilevato che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.L. 267/2000, parere confermato all'esito del suddetto emendamento;

All'unanimità dei voti resi per alzata di mano dai 17 consiglieri presenti e votanti – assenti 4 (Paradiso, Montenegro T., Petruzzellis e Carucci);

DELIBERA

- 1) Di approvare il Regolamento per la toponomastica cittadina e la numerazione Civica, come sopra modificato, formato da n. 20 articoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che lo stesso entrerà in vigore a far data dall'intervenuta esecutività del presente atto.



COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

70021 Provincia di Bari

Atrio Palazzo di Città

(P.IVA - Codice Fiscale 00869560722)

Tel.: 080-3065111 - www.comune.acquaviva.ba.it

Regolamento per la toponomastica cittadina e la numerazione Civica

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 16 del 09/06/2011

Art. 1 - Definizione

Il presente regolamento disciplina la materia della toponomastica, con l'intento di pervenire ad una razionale e sistematica denominazione delle vie cittadine nelle aree di più recente urbanizzazione, nonché della ridenominazione di vie e/o di piazze già esistenti.

Art. 2 - Competenze comunali

Il Comune, ai sensi della vigente normativa, ha l'obbligo di definire ogni spazio del suolo pubblico, con una propria denominazione. Può, altresì decidere di intitolare scuole e dedicare monumenti, lapidi o altra specie di ricordi a carattere permanente.

Art. 3 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 0708/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, responsabile del procedimento in materia toponomastica è il Responsabile dei Servizi Demografici di concerto con il Responsabile dell' Ufficio Tecnico.

Art. 4 - Commissione Consulta

L'esame delle proposte in materia di toponomastica è affidato alla 1^a Commissione Consiliare. La Commissione si avvarrà della partecipazione del responsabile della ripartizione dei servizi demografici o suo delegato e, eventualmente, di esperti in discipline storiche, ambientali e in tradizioni popolari.

Art. 5 - Compiti della Commissione

La commissione ha l'incarico di esaminare ed esprimere un motivato parere su tutte le proposte di:

1. denominazione di nuove strade, piazze o aree di circolazione;
2. sostituzione, in casi eccezionali, di toponimi già esistenti;
3. denominazione delle scuole, in genere, e di qualsiasi istituzione dipendente dal Comune;
4. erezione di monumenti o apposizione di lapidi e altri ricordi a carattere permanente in luogo pubblico o aperti al pubblico (ad eccezione delle chiese e cimiteri).

Nessuna denominazione o modifica della toponomastica stradale può essere deliberata senza avere sentito il parere della commissione.

La commissione può di sua iniziativa avanzare proposte in materia di toponomastica stradale.

Essa ha l'obbligo di esaminare le proposte indicate dal Sindaco sullo stesso oggetto.

Alla Commissione possono essere indirizzate proposte di intitolazione di nuove vie e piazze, nonché ridenominazioni di quelle già esistenti da parte dei soggetti titolari.

Art. 6 - Soggetti titolari alle proposte di denominazione

I soggetti titolari, possono presentare al Sindaco proposta di denominazione di nuove vie e piazze, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale.

Ogni proposta deve essere sottoscritta da almeno 1000 cittadini residenti nel Comune di Acquaviva delle Fonti, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e corredata da adeguata relazione

illustrativa, oltreché dalla biografia della persona di cui eventualmente si intenda onorare la memoria.

Possono presentare, inoltre, proposte di intitolazione:

- Il Consiglio Comunale, previo o.d.g.;
- Il Sindaco e la Giunta Comunale.

Art. 7 - Modifica di denominazione

Le proposte di modifica delle denominazioni devono essere ampiamente motivate ed approvate solo per importanti motivi.

I soggetti titolati alle proposte di modifica di denominazione, sono gli stessi disciplinati dal precedente Art. 6.

Qualsiasi nuova denominazione può essere attribuita solo a seguito di preventiva autorizzazione degli organi competenti, in conformità alle previsioni di legge in materia vigente.

Art. 8 - Piano topografico

Agli effetti della denominazione di nuove vie e piazze del Comune si deve tenere conto del piano topografico e dei contesti che si sono verificati con lo sviluppo edilizio nonché in conseguenza di modifiche territoriali eventualmente avvenute nel Comune.

Art. 9 - Deliberazioni

Ai sensi dell' art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, la Giunta Comunale delibera in ordine alla denominazione delle aree di circolazione, degli edifici pubblici e delle altre strutture di competenza del Comune.

Art. 10 - Nomi di cittadini

Nessuna strada o piazza pubblica può essere intitolata a persona deceduta da meno di dieci anni, fatta eccezione per i caduti in guerra o per la causa nazionale: vittime della mafia, del terrorismo e del lavoro.

Eventuali deroghe sono soggette all' approvazione del Prefetto conformemente alle leggi in vigore.

Art. 11 - Targhe viarie

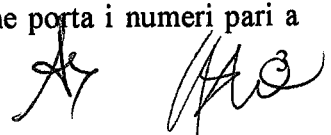
La denominazione delle aree di circolazione deve essere indicata su targhe di materiale resistente apposte a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune, in modo da permettere una agevole individuazione e una facile lettura.

Art. 12 - Numerazione civica

Ogni area di circolazione deve avere una propria numerazione civica, secondo la successione naturale dei numeri.

Normalmente la numerazione civica è realizzata secondo i sotto indicati criteri:

- a) la via ha origine dall'accesso ritenuto principale e la numerazione porta i numeri pari a



- destra e dispari a sinistra di chi vi entra dall'accesso principale.
- b) Nelle piazze la numerazione è progressiva ed inizia alla sinistra di chi vi entra dall'accesso principale.
 - c) Fuori dal centro urbano è ammessa l'adozione del sistema metrico, cioè un numero che indica la distanza (generalmente in chilometri) da un punto di riferimento stabilito.

13 - Numerazione interna

Gli accessi aperti su una stessa scala o uno stesso cortile devono essere contrassegnati con lo stesso numero accompagnato da una lettera alfabetica (in sequenza progressiva) corrispondente ad ogni accesso.

Gli accessi agli edifici a più piani saranno contrassegnati dallo stesso numero civico, accompagnato dalla specificazione del piano di pertinenza. In presenza di più scale o cortili, questi devono essere contrassegnati con una propria serie progressiva di simboli, iniziando da sinistra verso destra di chi entra dall'accesso esterno unico o principale.

Art. 14 - Lapidi commemorative

L'apposizione ai luoghi pubblici di lapidi commemorative di avvenimenti storici rilevanti e l'apposizione di lapidi di ricordo alla casa natale di cittadini illustri o nei luoghi in cui si svolsero avvenimenti memorabili per la comunità, è sottoposta al parere della commissione competente di cui all'art. 4, fatti salvi gli adempimenti previsti sotto il profilo edilizio.

Art. 15 - Numeri civici per i futuri accessi

Per gli spazi non coperti da fabbricati ma destinati a nuove costruzioni, già autorizzate dall'U.T.C., devono essere riservati i numeri civici da attribuire ai futuri accessi.

Art. 16 - Attribuzione della numerazione civica

L'indicazione del numero civico e della numerazione interna va richiesta all'ufficio tecnico comunale ai sensi dell' art. 43 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, all'atto della presentazione della domanda di abitabilità o di agibilità da parte del proprietario o/e costruttore;

La richiesta di attribuzione di un numero civico deve essere corredata dell'opportuna modulistica.

Art. 17 - Caratteristiche delle targhette ed oneri

I numeri civici, sia interni che esterni, vanno indicati su targhe il cui materiale, formato e scritte sono definiti con atto dirigenziale, nel rispetto delle norme vigenti in materia urbanistico-edilizia.

Compete al Comune la fornitura e la posa in opera delle targhette relative alla numerazione civica esterna.

Compete al proprietario l'acquisto e l'apposizione della targhetta con il numero civico interno entro trenta giorni dall'assegnazione/conferma da parte del Comune della numerazione attribuita. In caso di inadempimento, provvederà direttamente il Comune addebitando al proprietario i costi relativi.

Art. 18 - Sanzioni

Chiunque danneggi, deturpi o renda invisibili le targhe di denominazione dei luoghi pubblici o i numeri civici, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e con la procedura di cui alla legge n. 689/81.

Art. 19 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente regolamento, si rinvia alla legislazione in materia vigente e alle istruzioni dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

Art. 20 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore ad intervenuta esecutività dell'atto di approvazione.

Two handwritten signatures in black ink, one appearing to be 'A. M.' and the other 'A. S.', located at the bottom right of the page.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. Angelo MAURIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giacinta SINANTE COLUCCI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs. 267/2000)

N° _____ d'ordine

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 4 AGO. 2011 per rimanervi quindici giorni consecutivi
(art. 124, D.Lgs. 26/7/2000);

Acquaviva delle Fonti, li 4 AGO. 2011

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
Donato SORRISIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giacinta SINANTE COLUCCI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il _____

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4° - art. 134, D.Lgs. 267/2000)
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, D.Lgs. 267/2000);
 E' stata affissa all'albo Pretorio Comunale come prescritto dall'art. 124 D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 4 AGO. 2011 _____

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giacinta SINANTE COLUCCI